



COMUNE DI ROVERETO  
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. \_\_\_\_\_

## Deliberazione della Giunta Comunale

N. **93** registro delibere

Data **09/05/2023**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2023 / 2025 – PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA (N. 3),  
ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE DEL PEG.

Il giorno nove del mese di maggio dell'anno duemilaventitre ad ore 10:15, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Valduga Francesco**,

PRESIEDE: ROBOL GIULIA

ASSISTE: BAZZANELLA VALERIO – SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione  
è in pubblicazione all'albo pretorio  
per 10 giorni consecutivi  
**dal 12/05/2023**  
**al 22/05/2023**

VALERIO BAZZANELLA  
Segretario generale

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. L'art. 11 del decreto, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il suo comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, individuandone l'organo competente (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e la tempistica.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 1 di data 13 gennaio 2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Con successiva deliberazione consiliare n. 2 di data 13 gennaio 2023, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

La Giunta municipale con deliberazioni n. 5 di data 14 gennaio 2023, ha approvato il *"Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 - parte finanziaria*, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

Il Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, ha rappresentato la necessità di acquistare beni di consumo per l'allestimento dei seggi in occasione di elezioni e/o referendum.

Nel bilancio di previsione 2023 – 2025 non si evidenzia un capitolo per tale fattispecie, per cui si ritiene necessario provvedere ad istituirlo ad hoc, con specifico riferimento all'acquisto di beni in occasione di elezioni e/o referendum. Parimenti occorre dotare tale nuovo capitolo dello stanziamento adeguato, mediante prelevamento dal fondo di riserva, stimando un ammontare complessivo di € 5.000,00.= per l'esercizio 2023.

Il Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, ha inoltre rappresentato la necessità di implementare il capitolo di spesa per l'allestimento dei seggi elettorali, integrando lo stanziamento esistente di un importo pari ad € 5.000,00.= per l'esercizio 2023.

Il Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e Sport, ha rappresentato la necessità di assegnare un contributo straordinario di € 15.000,00.= al Moto club Pippo Zanini per festeggiare il 70° della fondazione del motoclub e la 50ª edizione del motoraduno e contributi ad enti e associazione per iniziative nell'ambito del piano culturale per € 30.000,00.= nell'esercizio 2023.

Ha inoltre rappresentato la necessità di integrare i capitoli di spesa per la realizzazione di visite teatralizzate presso il palazzo Bossi Fedrigotti iniziativa ricompresa nel progetto "Palazzi aperti 2023" per € 20.000,00.=, per la realizzazione dei piani di zona giovanili attivando tutti i progetti ritenuti idonei per € 15.600,00.= e per il servizio di portineria presso la Civica Scuola Musicale per € 28.000,00.= nell'esercizio 2023.

Il Comune di Rovereto nel proprio bilancio di previsione 2023 – 2025 ha iscritto al cap. 3370 del codice 1.10.01.01.001 del piano finanziario il Fondo di riserva per un ammontare di € 171.357,00.= sull'esercizio 2023, € 230.154,00.= sull'esercizio 2024 ed € 246.422,23.= sull'esercizio 2025.

A seguito di quanto sopra esposto, si rende necessario effettuare il presente prelevamento dal fondo di riserva, per un ammontare complessivo di € 118.600,00.= nell'esercizio 2023, stante la disponibilità del citato Fondo e nel rispetto dei limiti del medesimo.

L'implementazione avviene sui seguenti capitoli e per i seguenti rispettivi importi:

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2023</b>
3370	<i>Fondo di riserva</i>	- € 118.600,00
2236	<i>Elezioni e referendum – allestimento seggi elettorali - servizi</i>	+ € 5.000,00
2237	<i>Elezioni e referendum – allestimento seggi elettorali - acquisto di beni</i>	+ € 5.000,00
4730	<i>Contributi a sostegno di manifestazioni sportive</i>	+ € 15.000,00
4430/11	<i>Contributi ad enti e associazioni – iniziative piano cultura</i>	+ € 30.000,00
4200/10	<i>Iniziative culturali dirette – grandi eventi e eventi teatrali – parzialmente rilevante IVA</i>	+ € 20.000,00
5871	<i>Piano di zona giovanili (LP 5/2007) - servizi</i>	+ € 15.600,00
3960/4000 0	<i>Scuola musicale – servizio di custodia e reception – rilevante IVA imponibile</i>	+ € 28.000,00

L'art. 166, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, fondo da utilizzarsi nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti (giusto art. 9, comma 2 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L). Il medesimo citato art. 9 disciplina la competenza dei prelievi al Fondo di riserva, attribuiti all'organo esecutivo e da deliberarsi sino al 31 dicembre di ogni anno.

Si evidenzia che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica.

Si precisa che sul presente provvedimento non necessita acquisire il parere da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all'approvvigionamento di quanto necessario ad adottare i necessari provvedimenti;

## LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15 novembre 2011, n. 56, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale del 22 aprile 2022, n. 95;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di istituire, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, il seguente nuovo capitolo di spesa:

<b>Titolo</b>	<b>Macroaggregato</b>	<b>Missione/ programma</b>	<b>Capitolo/denominazione</b>
I	103	01.07	2237 “Elezioni e referendum – allestimento seggi elettorali – acquisto di beni”

2. di disporre pertanto il prelevamento dal fondo di riserva – servizio 08 – intervento 11 di euro 118.600,00.= per l'esercizio 2023, ad integrazione dell'intervento di spesa corrente come indicato nel prospetto allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di modificare conseguentemente lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa del PEG, come indicato nell'elenco allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che con la presente variazione non si alterano i totali di bilancio, né di cassa, né il pareggio finanziario complessivo della competenza e che sono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica;
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 2 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

**LA VICESINDACA**

**ROBOL GIULIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**BAZZANELLA VALERIO**

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **23/05/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**BAZZANELLA VALERIO**